

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Inglese, francese, tedesco, spagnolo
Indirizzi Classico e Linguistico

BIENNIO (L1, L2) , (L3 – 1^a e 2^a liceo)

OBIETTIVI GENERALI (L1, L2, L3 e sezioni classiche)

Obiettivo generale sarà lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: - ascolto - lettura - parola - scrittura - tale da consentire alla fine del biennio il raggiungimento delle seguenti competenze:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti
- esprimersi adeguatamente su argomenti di carattere generale sia allo scritto sia in orale
- individuare l'apporto dato alla comunicazione da elementi extralinguistici
- cogliere attraverso la lingua aspetti culturali della civiltà straniera.

QUINTA GINNASIO

Si considera quale livello minimo di competenza da raggiungere alla fine della quinta ginnasio per L1 e L2 e alla fine della seconda liceo per L3 il livello A2+ del quadro di riferimento europeo, che prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

COMPRENSIONE

ASCOLTO: L'allievo capisce parole ed espressioni di uso frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro).

Afferra l'essenziale di messaggi e annunci.

LETTURA: Sa leggere testi brevi e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menu e orari. Comprende lettere personali.

PARLATO

INTERAZIONE: Partecipa a brevi conversazioni e capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.

PRODUZIONE ORALE: Sa usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la sua famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente.

SCRITTO

PRODUZIONE SCRITTA: Sa scrivere brevi testi su argomenti conosciuti. Riesce a scrivere una lettera personale con sufficiente correttezza.

TRIENNIO (L1, L2)

Si amplierà la competenza linguistica al fine di giungere ad una buona padronanza della lingua per

- comprendere messaggi legati a diversi ambiti culturali
- comprendere ed interpretare i testi letterari analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico culturale
- esprimersi adeguatamente su ambiti non solo strettamente letterari
- attivare modalità di apprendimento autonomo in lingua straniera

PRIMA LICEO (L1, L2)

Si considera quale livello minimo di competenza da raggiungere alla fine della prima liceo per L1 ed L2 il grado di conoscenza B1 del quadro di riferimento europeo, che prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

COMPRENSIONE

ASCOLTO: L'allievo comprende gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari. Comprende l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

LETTURA: Comprende testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano o relativo alla sua area di studi.

PARLATO

INTERAZIONE: Riesce ad affrontare le situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prende parte, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari.

PRODUZIONE ORALE: Sa descrivere in un linguaggio semplice (?) esperienze e avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Sa motivare e spiegare opinioni e intenzioni. Allo stesso modo sa esporre, riassumere, analizzare e contestualizzare testi letterari e non, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

SCRITTO

PRODUZIONE SCRITTA: Sa scrivere semplici testi di vario genere (relativi all'ambito letterario, dell'attualità ecc.) su argomenti noti o di suo interesse.

Per quanto riguarda la letteratura, è possibile individuare una comune scansione cronologica per la 1^a liceo nello studio degli aspetti fondamentali dalle origini fino al XVI secolo. Per il programma dettagliato si fa riferimento alle programmazioni generali per gruppo linguistico e alle programmazioni individuali.

SECONDA LICEO (L1, L2)

Si considera quale livello minimo di competenza da raggiungere alla fine della seconda liceo per L1 ed L2 il livello B1+ del quadro di riferimento europeo, che prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

COMPRESIONE

ASCOLTO: L'allievo comprende gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti vari, relativi sia all'ambito letterario che all'attualità. Comprende l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale.

LETTURA: Comprende la centralità dei messaggi di testi letterari e di attualità.

PARLATO

INTERAZIONE: L'allievo riesce ad affrontare le situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prende parte, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti non solo familiari

PRODUZIONE ORALE: Sa descrivere esperienze e avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Sa motivare e spiegare opinioni e intenzioni. Allo stesso modo sa esporre, riassumere, analizzare e contestualizzare testi letterari e non, operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

SCRITTO

PRODUZIONE SCRITTA: L'allievo sa scrivere testi più articolati sul piano lessicale e morfosintattico su argomenti noti o di suo interesse.

Per quanto concerne la letteratura è prevista la trattazione degli aspetti fondamentali dal XVI secolo al Romanticismo compreso.

SECONDA LICEO (L3)

Il livello di competenza minimo previsto per la terza lingua alla fine della seconda liceo è il grado di conoscenza A2+ del quadro di riferimento europeo, di cui sopra

TERZA LICEO (L1, L2)

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

I requisiti richiesti alla fine della terza liceo sono equiparabili al grado di conoscenza B2 del quadro di riferimento europeo, che prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

COMPRENSIONE

ASCOLTO: L'allievo comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse purché l'argomento gli sia familiare

LETTURA: Sa leggere articoli, servizi giornalistici, relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.

PARLATO

INTERAZIONE: Riesce a comunicare con una certa padronanza linguistica ed interagire adeguatamente con parlanti nativi. Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le sue opinioni.

PRODUZIONE ORALE: Riesce a esprimersi in modo abbastanza chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano. Sa commentare testi letterari ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

SCRITTO

PRODUZIONE SCRITTA: L'allievo è in grado di scrivere testi sufficientemente chiari e articolati su argomenti di vario genere, relativi all'ambito letterario, all'attualità ecc.

Lo studio della letteratura sarà incentrato sugli aspetti fondamentali della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.

TERZA LICEO (L3)

I requisiti minimi previsti per la terza lingua alla fine della terza liceo sono rapportabili al livello B1 del quadro di riferimento europeo.

Lo studio della letteratura sarà incentrato su temi e autori del Novecento. Verranno fatti eventuali collegamenti con il secolo precedente.

VALUTAZIONE

La valutazione dei processi di apprendimento degli studenti verrà effettuata in una triplice prospettiva:

- consentire ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi didattici;
- promuovere negli studenti l'acquisizione di capacità di autovalutazione;
- acquisire i richiesti elementi di carattere giuridico al fine della valutazione quadrimestrale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- colloqui orali
- prove scritte (opportunamente distanziate), almeno due al quadrimestre
- test a risposta chiusa o multipla, quesiti a risposta breve, questionari, relazioni ecc.

MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Per quanto concerne le prove scritte, si stabilisce che

- i docenti concordino, d'intesa con gli studenti, preventivamente e con ragionevole anticipo, il numero e la scansione nel tempo;
- diano notizia sul registro di classe della calendarizzazione, curando che non venga superato il tetto massimo delle tre prove settimanali e che mai due prove si svolgano nella stessa giornata, salvo casi eccezionali,
- illustrino preventivamente agli studenti la tipologia delle prove nelle sue linee generali,
- correggano le prove in tempo utile per consentire agli studenti una preparazione adeguata alle prove successive,
- motivino il voto assegnato con un giudizio analitico ed esauriente scritto o orale.

Per quanto concerne l'orale, il docente, all'interno della propria autonomia didattica e della programmazione d'istituto, illustrerà all'inizio dell'anno scolastico alla classe le diverse tipologie di rilevazione che intende adottare ai fini della valutazione, con l'indicazione del peso da assegnare a ciascun tipo di esse.

Deve essere chiaro allo studente che oggetto della valutazione è non solo l'interrogazione frontale, ma ogni altra forma di verifica derivante sia da prove oggettive, sia da elementi quali l'impegno, la partecipazione attiva, i contributi occasionali, che il docente ha diritto di tradurre in voto. Il numero dei voti non può essere inferiore a due.

Lo studente ha diritto di essere informato tempestivamente sull'esito di tutte le verifiche, sia scritte che orali, di conoscere le motivazioni della valutazione ottenuta e, se tale valutazione è risultata negativa, di avere indicazioni sulle strategie e sui correttivi da seguire per il raggiungimento degli obiettivi.

Oltre agli elementi sopra indicati, si valuterà, sia nelle prove scritte che in quelle orali, anche il grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza (fermo restando che sarà comunque richiesto il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze, di capacità operative e di rielaborazione personale).

Si allegano due griglie di valutazione, una per il biennio e una per il triennio, valide sia per le prove scritte che orali e comprensive di tutti gli indicatori che verranno presi in considerazione a seconda della tipologia della verifica.

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

Nelle sezioni sperimentali l'insegnamento delle lingue straniere si avvale del supporto dell'esperto di conversazione per un'ora alla settimana.

L'esperto fa lezione in compresenza con l'insegnante titolare. Il suo compito consiste principalmente nel sollecitare l'interazione, stimolando domande e risposte, richiedendo descrizioni (di situazioni, immagini, avvenimenti), provocando dialoghi, discussioni, prese di posizione che sfocino in valutazioni motivate.

Contribuisce a far applicare le funzioni morfosintattiche e le forme lessicali che devono essere attivate per acquisire le competenze necessarie a destreggiarsi nell'ambito delle realtà prese in esame ai fini di una esposizione fluente.

Aiuta gli studenti a prendere coscienza della civiltà e dell'ambiente della lingua studiata, focalizzando l'attenzione su aspetti culturali, sociali, politici rilevanti, sia dell'attualità che del passato.

Nella scelta dei testi e degli argomenti previsti per i singoli anni scolastici tiene conto nella sua programmazione individuale della programmazione dell'insegnante titolare.

Concorre alla valutazione di fine quadrimestre proponendo un voto finale sulla base della partecipazione dello studente e dei risultati conseguiti dallo stesso durante il lavoro in classe e sulla base di brevi test che, a seconda delle esigenze didattiche, potrà proporre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vedi griglie allegate

BIENNIO – 1^a LICEO L3

Valutazione		Comprensione del testo	Articolazione del discorso e aderenza al tema proposto	Correttezza morfo-sintattica	Correttezza lessicale	Correttezza ortografica intonazione e pronuncia
1 2 3	Gravemente insufficiente	Totale incapacità di comprendere il messaggio e di reagirvi	Nessun riferimento al tema proposto	Gravi e ripetuti errori	Nessuna	Assolutamente scorretta
4	Nettamente insufficiente	Comprensione del messaggio incompleta e risposta inadeguata	Mancata individuazione del tema proposto	Errori ripetuti e diffusi	Molto scarsa	Scorretta
5	Insufficiente	Comprensione generica e risposta incompleta e superficiale	Trattazione generica e indeterminata del tema proposto	Uso incerto e lacunoso della lingua	Incertezza nell'uso del lessico e del registro linguistico	Scorretta
6	Sufficiente	Comprensione globale del messaggio e risposta accettabile	Individuazione complessiva del tema proposto	Qualche incertezza nella lingua standard tale da non inficiare la comunicazione	Sostanziale correttezza lessicale	Corretta nel complesso
7	Discreto	Comprensione del messaggio e risposta adeguata	Individuazione corretta del nucleo del tema proposto	Uso linguistico sostanzialmente corretto	Uso corretto del lessico e del registro linguistico	Abbastanza corretta e adeguata
8	Buono	Comprensione analitica del messaggio e risposta articolata	Individuazione del tema proposto in tutte le sue articolazioni	Uso corretto del registro linguistico standard	Varietà e proprietà lessicale e uso appropriato del registro linguistico	Buona
9 10	Ottimo	Analisi approfondita del messaggio e risposta articolata e approfondita in maniera personale	Analisi approfondita del tema proposto	Uso corretto di un registro linguistico specializzato	Ricchezza lessicale ed uso del registro linguistico specializzato	Ottima

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

TRIENNIO

Valutazione		Aderenza al tema proposto	Articolazione del discorso	Struttura organizz. del testo	Correttezza gramm.-sintattica	Padronanza linguistica	Correttezza ortografica	Accuratezza varietà e ricchezza delle informazioni
1-2-3	Gravemente insufficiente	Nessun riferimento al tema proposto	Mancanza di coerenza logica	Nessuna coerenza all'interno del testo	Gravi e ripetuti errori morfo-sintattici	Incapacità di un uso corretto del lessico e del registro linguistico	Gravi e ripetuti errori	Informazione assente
4	Nettamente insufficiente	Riferimenti inadeguati al tema proposto	Incoerenza logica e mancanza di coesione nel testo	Articolazione insufficiente e lacunosa	Errori ripetuti e diffusi	Incapacità di usare correttamente il registro linguistico	Errori morfo-sintattici diffusi	Informazione assolutamente inadeguata e scorretta
5	Insufficiente	Riferimenti al tema proposto lacunosi ed imprecisi	Scarsa e difficoltosa articolazione del discorso	Incongruenze logiche, scarsa linearità e ripetizioni	Uso incerto e lacunoso della lingua standard	Incertezza nell'uso del lessico e del registro linguistico	Errori occasionali e ripetuti anche se non gravi	Informazione imprecisa e molto lacunosa
6	Sufficiente	Riferimenti nel complesso adeguati al tema proposto	Compless. chiarezza del disc., presenza di errori tali da non compromettere la comunicazione	Non autocontrarietà e sostanziale coerenza logica	Sostanziale correttezza morfo-sintattica	Sostanziale correttezza lessicale	Sostanziale correttezza ortografica	Informazione nel complesso adeguata all'argomento proposto
7	Discreto	Individuazione corretta ed adeguata del tema proposto	Esposizione lineare	Trattazione coerente e lineare	Uso corretto del registro ling. Pur in presenza di calchi della lingua materna	Uso corretto del lessico e del registro linguistico	Correttezza ortografica	Informazione corretta e capacità di operare inferenze
8	Buono	Individuazione articolata del tema proposto	Esposizione coerente, articolata e logicamente costruita	Trattazione rigorosa ed articolata	Uso corretto del registro linguistico standard	Varietà e prop. Lessicale ed uso appropriato del registro linguistico	Corretta	Capacità di rielaborazione critica
9-10	Ottimo	Analisi approfondita del tema proposto	Esposizione originale e creativa	Trattazione originale e creativa, uso di un registro ling. specializzato	Uso corretto di un registro linguistico specializzato	Ricchezza lessicale ed uso del registro linguistico specializzato	Corretta	Informazione specialistica

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

Liceo Ginnasio F. Petrarca Trieste